



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA N. 10

**OGGETTO:
"Razionalizzazione
della Rete
scolastica A.S.
2019/20"**

**AMATRICE A.S.
2018/2019**

**AFFISSA ALL'ALBO
DI ISTITUTO DAL
17/10/2018**

Comune di Amatrice

Arrivo

Prot. N. 0014532 del 18-10-2018

Ufficio SERVIZI SOCIALI

Categoria 2 Classe 1 Fascicolo 1



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale Lazio n° 498 del 18 settembre 2018, avente per oggetto "Piano generale degli interventi della Regione Lazio per la garanzia del diritto all'istruzione e del diritto allo studio nel proprio territorio - Anni scolastici 2018/19 e 2019/20.
- VISTE** le Linee guida della Regione Lazio sulla Programmazione della rete Scolastica. Anno scolastico 2019/20 di cui all'Allegato B – sezione 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della citata deliberazione 498, che prevede di rinviare ad apposito atto della Giunta regionale l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020 secondo le modalità indicate al punto 3.2 del citato allegato B – sezione 3;
- VISTA** la nota prot. 26856 del 24/09/2018 della Provincia di Rieti recante per oggetto "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione ottimale degli organici dei singoli istituti. Riordino della Rete scolastica A.S. 2019/2020;
- VISTA** la delibera in merito del Collegio dei docenti,

Delibera

1) di chiedere per l'anno scolastico 2019/2020:

1. l'accorpamento dell'Istituto Onnicomprensivo di Amatrice e dell'Istituto Comprensivo di Antrodoto, con la denominazione "Istituto Onnicomprensivo di Amatrice - Antrodoto";
2. il mantenimento della Presidenza e della segreteria presso la sede di Amatrice.

2) di proporre le seguenti motivazioni:

- I due istituti risultano entrambi sottodimensionati e perciò privi di autonomia;
- la mancanza dell'autonomia comporta l'impossibilità di avere sia un dirigente scolastico sia un direttore dei servizi generali e amministrativi titolari;
- in conseguenza di ciò, ogni anno le due scuole sono affidate in reggenza a presidi e DSGA che, essendo titolari su altri istituti, hanno serie difficoltà a svolgere i propri compiti gestionali e amministrativi, con conseguenti possibili



disagi e, a volte, disservizi in entrambe le istituzioni.

- I due istituti sono territorialmente e tipologicamente contigui.
- La scuola di Amatrice deve restare sede della presidenza perché è una scuola di montagna, cosa che, in conseguenza della normativa regionale, darebbe all'I.O. di Amatrice – Antrodoco la possibilità di mantenere l'autonomia con soli 400 alunni iscritti e frequentanti anziché con 600;
- La fusione di Amatrice e Antrodoco darebbe vita a una scuola di quasi 600 alunni e perciò destinata a mantenersi autonoma nel tempo, anche se lo spopolamento dei paesi di montagna non dovesse malauguratamente arrestarsi, mentre altre soluzioni, come per esempio la fusione con Leonessa sarebbero numericamente precarie, con il conseguente rischio di tornare, a breve giro di posta, alla perdita dell'autonomia.
- La scelta di Amatrice come sede della presidenza è resa opportuna anche da altri fattori:
 - la scuola nuova presenta caratteristiche costruttive e spaziali uniche nel territorio. La sua struttura a *Campus*, la distribuzione dei volumi, la presenza di spazi ampi e interamente a norma di Legge, la rendono probabilmente un *unicum* nel panorama dell'edilizia scolastica nazionale, per cui appare come la più adatta a ospitare gli organismi di gestione e di rappresentanza legale;
 - Amatrice vive una situazione di emergenza legata al terremoto, una situazione che ha costretto i presidi, in questi due anni e più a considerarla come la loro prima scuola, ancorché in reggenza, a rischio di trascurare le istituzioni di propria titolarità. Apparirebbe pertanto poco congruo non sceglierla come sede legale di un futuro Istituto scolastico frutto di dimensionamento.
 - Quella di Amatrice è una scuola di confine, una scuola i cui studenti, soprattutto quelli del ramo secondario, se non ben accolti, se non trasformati in obiettivo di una didattica di alto livello, possono emigrare verso gli istituti della provincia di Ascoli Piceno, impoverendo i sempre più esangui organici della Provincia di Rieti, i quali riescono a tenere soltanto nell'area della Bassa Sabina.
 - La scuola di Amatrice, a causa della sua posizione geografica, tra le provincie di Rieti, L'Aquila e Ascoli Piceno, rimanendo piuttosto distante rispetto ai centri più grandi e popolosi del contesto territoriale nel quale è inserita, non gode di una pianta organica fissa, ma, al contrario, è caratterizzata da un ricambio a cadenza annuale della quasi totalità dei docenti. In tale situazione, poter disporre della presenza costante di un dirigente scolastico e della segreteria le consentirebbe di eliminare almeno un elemento di precarietà.
 - Una scuola di confine, posta a una certa distanza dal capoluogo e dai centri da cui proviene la maggior parte del personale docente e ATA, se non fosse sede di presidenza, rischierebbe di rimanere marginale rispetto all'Istituto di Antrodoco. Quest'ultimo, al contrario, essendo posto a metà strada tra Rieti e Amatrice, beneficerebbe della presenza pressoché continua del dirigente e del DSGA, in quanto costituisce una tappa intermedia sulla strada per raggiungere Amatrice stessa.

c) Di chiedere il mantenimento dell'assetto attuale, qualora la Regione non ritenesse opportuno procedere al dimensionamento.

Amatrice, 17/10/2018

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CLEMENTI Catia